



**Azienda Regionale per il
Diritto allo Studio Universitario della Toscana**

PIANO PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE

RESIDENZA SAN MARCO

SIENA

STRUTTURA	RESIDENZA SAN MARCO Via San Marco, 98 SIENA tel 0577 760700
SEDE	SIENA
DESCRIZIONE	
<p>L'edificio è posto vicino a Porta S. Marco, dentro le mura cittadine, nelle vicinanze della Mensa Universitaria di Sant'Agata e della sede dell'Azienda.</p> <p>La struttura, di epoca medioevale è stata oggetto vari interventi di ristrutturazione, l'ultimo dei quali, effettuato nel 2004 ha interessato un generale rifacimento della dotazione impiantistica.</p> <p>Posti: 51</p> <p>La struttura è costituita da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 19 camere doppie - 13 camere singole <p>La struttura è dotata di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di portineria e centralino - salone polivalente - sala studio - sala TV e ascolto musica - lavanderia e stireria - locali cucina - rete wireless (servizio gratuito) 	
IMPIANTI E ATTREZZATURE PRESENTI	
<p>L'edificio è dotato di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMPIANTI ELETTRICI GENERALI E QUADRI ELETTRICI • LINEE ELETTRICHE E CANALIZZAZIONI PER TUTTE LE TIPOLOGIE D'IMPIANTO • PUNTI DI UTENZA • IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE • IMPIANTI IDRAULICI • IMPIANTO IDRICO SANITARI • IMPIANTI DI ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE ACQUA POTABILE • IMPIANTI DI ADDUZIONE GAS • IDRANTI E NASPI • ESTINTORI A POLVERE E CO2 • IMPIANTI RILEVAZIONE FUMI E CENTRALINE • IMPIANTI ANTINTRUSIONE • IMPIANTI TVCC • CENTRALINI E IMPIANTI TELEFONICI • WIRELESS E ACCESS POINT 	

L'edificio è servito da una **centrale termica** con potenza focolare superiore a 35 Kw.

VALUTAZIONE RISCHIO INCENDIO

Il livello globale di rischio collegato alla struttura viene rappresentato con un modello matematico nel quale gli effetti del rischio stesso dipendono dai seguenti fattori:

$$R \text{ (rischio)} = P \text{ (Probabilità)} * D \text{ (Danno)}$$

In particolare per la valutazione della **PROBABILITA'** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Il rischio rilevato può verificarsi solo con eventi particolari o concomitanza di eventi poco probabili indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi.
2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Sono noti solo rarissimi episodi verificatisi.
3	Il rischio rilevato può verificarsi con considerevole probabilità e per cause note ma non contenibili . E' noto qualche episodio in cui al rischio ha fatto seguito il danno.

Per la valutazione del **DANNO** si prendono come riferimento i seguenti livelli:

LIVELLO	CARATTERISTICHE
1	Scarsa possibilità di sviluppo di principi di incendio e limitata propagazione dello stesso. Bassa presenza di sostanze infiammabili/combustibili.
2	Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.
3	Condizione in cui sussistono notevoli probabilità di sviluppo di incendio con forte propagazione dello stesso. Presenza elevata di sostanze infiammabili/combustibili.

La valutazione del livello di rischio di incendio collegato ai singoli edifici, in relazione all'attività svolta e al numero e alla tipologia di Personale e Utenza presente, viene effettuata facendo riferimento alla seguente Griglia di Valutazione:

PROBABILITA'	3	6	9
	2	4	6
	1	2	3
	DANNO		



RISCHIO BASSO



RISCHIO MEDIO



RISCHIO ELEVATO

STIMA RISCHIO INCENDIO ALL'INTERNO DELLA RESIDENZA SAN MARCO: RISCHIO MEDIO

PROBABILITA': LIVELLO 2	Il rischio rilevato può verificarsi con media probabilità e per cause solo in parte prevedibili. Non sono noti episodi già verificatisi.
DANNO: LIVELLO 2	<p>Presenza di condizioni che possono favorire lo sviluppo di incendio e limitata propagazione dello stesso. Presenza media di sostanze infiammabili/combustibili.</p> <p>Materiali combustibili e/o infiammabili La presenza di materiali combustibili è riconducibile a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • materiali di arredo delle stanze della residenza <p>L'edificio è dotato di un sistema di rilevazione fumi con allarme collegato direttamente con la Portineria della Residenza Sperandie e con la Società che effettua il servizio Global Service manutentivo.</p> <p>Sorgenti di innesco Le sorgenti d'innesco presenti all'interno della Residenza sono riconducibili alla presenza di apparecchiature elettriche che possono non essere utilizzate in maniera corretta: ferri da stiro, apparecchiature elettriche per la cottura dei cibi, televisori ed utilizzatori elettrici portatili nelle stanze degli studenti.</p> <p>All'interno dei locali vige il divieto di fumo.</p>

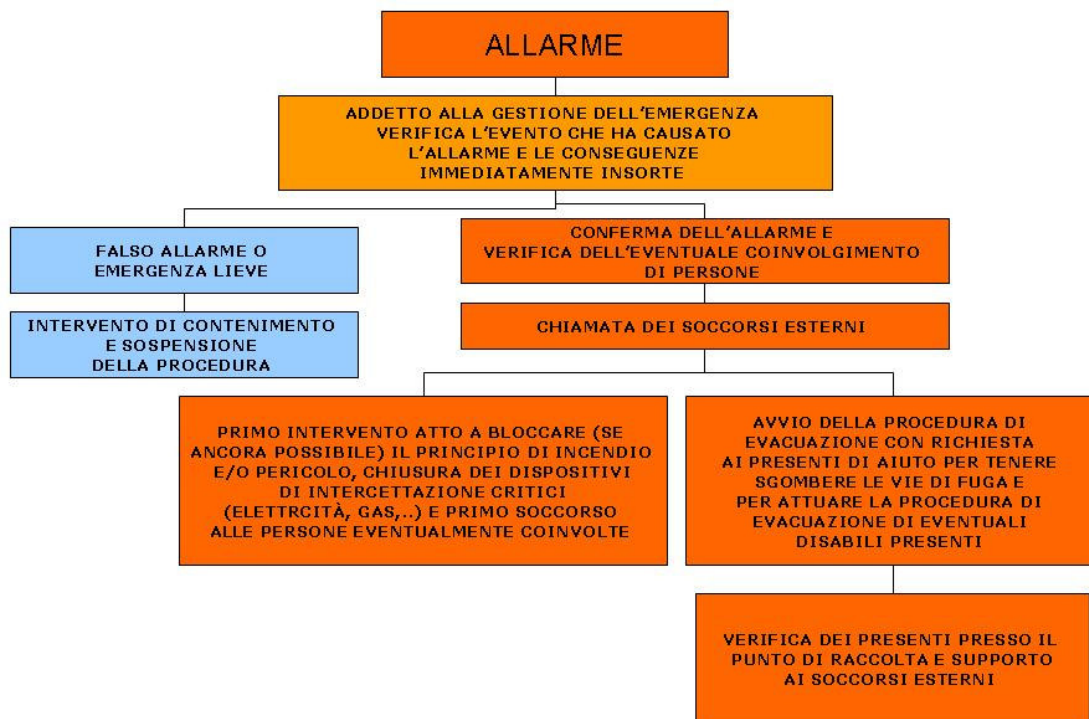
	<p>Affollamento</p> <p>Il numero complessivo di studenti alloggiati è pari a 51.</p> <p>Durante le ore diurne possono essere presenti ospiti.</p> <p>E' possibile la presenza di persone disabili.</p>	
--	---	--

GESTIONE DELL'EMERGENZA IN ASSENZA DI PERSONALE

Agli studenti alloggiati all'interno della struttura vengono date istruzioni circa le modalità per contattare la Portineria della Residenza Sperandie Presidiata H24: 0577 760200

Il presente piano viene messo a disposizione degli studenti alloggiati, con particolare riferimento alle Schede allegate relative ai Comportamenti Sicuri e a quelli da attuare in caso di specifiche emergenze.

PROCEDURA DI EMERGENZA



PROCEDURA DI EVACUAZIONE

L'Addetto alla Gestione delle Emergenze deve:

- dare indicazioni sulle vie di uscita agli utenti ed alle altre persone eventualmente presenti;
- verificare, qualora le condizioni lo consentano, che tutti abbiano abbandonato la struttura;
- verificare che nessuno sia rimasto bloccato all'interno degli ascensori;
- recarsi al punto di raccolta e verificare la presenza degli utenti e dei lavoratori in modo da escludere la possibilità che qualcuno sia rimasto intrappolato.

PROCEDURA EVACUAZIONE PERSONE DISABILI

Eventuali disabili (persone che utilizzano sedie a rotelle e che hanno mobilità ridotta, persone con udito o visibilità menomata, ecc.), presenti a diverso titolo all'interno dell'edificio devono essere singolarmente seguiti e aiutati nell'evacuazione da almeno una persona individuata fra i presenti al momento dall'Addetto alla Gestione dell'Emergenza.

In ogni caso l'evacuazione non avrà inizio prima che non si sia accertato che eventuali disabili presenti siano assistiti. Le persone che assistono il disabile hanno l'obbligo di seguirlo e di non abbandonarlo mai fino al raggiungimento di un luogo sicuro.

INTERVENTI ESTERNI PREVISTI

GLOBAL SERVICE: Il Capitolato Speciale relativo alla Gara per l'Appalto della manutenzione ordinaria e programmata degli immobili dell'Azienda DSU Toscana prevede che nel caso in cui si verificano situazioni di emergenza, definite come Situazioni che possono metter a rischio l'incolumità delle persone e/o possono determinare interruzione delle normali attività, la Ditta appaltatrice è tenuta ad effettuare il sopralluogo per eventuale messa in sicurezza entro 1 ora dalla chiamata e i lavori di ripristino delle condizioni di sicurezza dovranno iniziare entro 1 ora dal sopralluogo.

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115

Soccorso Sanitario 118

Carabinieri 112

Polizia di Stato 113

GLOBAL SERVICE

Dirigente Servizio Residenze: Magda Beltrami

Coordinatore Servizio Residenze Siena: Stefania Bibbiani

PUNTO DI RACCOLTA	
Esterno della struttura.	
CPI	
DATA 16.12.2013	REV. 00

ALLEGATO 1	PROCEDURA DI CHIAMATA DEI VIGILI DEL FUOCO
ALLEGATO 2	PROCEDURA DI CHIAMATA DEL PRONTO SOCCORSO
ALLEGATO 3	COMPORAMENTI SICURI
ALLEGATO 4	COMPORAMENTI IN CASO DI INCENDIO
ALLEGATO 5	COMPORAMENTI IN CASO DI ALLAGAMENTO
ALLEGATO 6	COMPORAMENTI IN CASO DI TERREMOTO